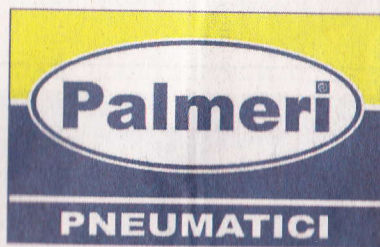


martedì 5 giugno 2012

Testata indipendente che non percepisce contributi pubblici come prevede la Legge n° 250/90



LA SICILIA

SPED. IN ABB. POST. COMMA 208
ART. 2, LEGGE 662/96 FILCT



www.lasicilia.it

na guardia costiera di Catania. L'intervento è
miglia a sud di Capo Spartivento (Calabria
ricoverata all'ospedale di Reggio Calabria.

e dai domiciliari: arrestato

Antonino Salvatore Gianguzzo (nella foto) è stato
arrestato da agenti dell'Ufficio prevenzione generale e
pubblico per evasione dagli arresti domiciliari.
È stato intercettato dall'equipaggio di una
polizia impegnata in un normale servizio di controllo
territorio mentre, intorno alle 18 di sabato scorso,
viaggiava tranquillamente per via Fortino Vecchio.
Arrestato ed identificato, Gianguzzo è stato subito
portato in arresto.

OLSTRADA

Contravvenzioni per 110

durante i tre giorni del ponte del 2 giugno,
polizia e veicoli, soprattutto in provincia di
Catania, sono stati accertati oltre 400mila veicoli. La polizia
paternò a domenica scorsa ha proiettato nei servizi
di controllo che hanno elevato numerose contravvenzioni, di
velocità. Intercettato pure un conducente in stato
di ebbrezza. Il bilancio di 24 alcoltest. Da evidenziare, ancora, 19 soccorsi
in ambito stradale in ambito compartimentale hanno
portato, oltre tremila informazioni sul tempo e
pre informati

ANNUNCIO DI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

«Vigili del fuoco: sciopero il 18»

Il coordinamento provinciale dei vigili del fuoco di
Funzione pubblica Cgil di Catania e il segretario pro-
vinciale Fp Cgil di Catania, Armando Garufi, hanno re-
sso pubblica una nota in cui comunicano che il pros-
simo 18 giugno anche i vigili del fuoco di Catania aderir-
anno allo sciopero nazionale.

I vigili «chiedono di assumere i precari e i concorrenti
dell'ultimo concorso pubblico; di velocizzare i pas-
saggi di qualifica; di pagare gli arretrati; e di riconosce-
re il lavoro usurante, finanziando anche la carriera
pensionistica dei pompieri con l'obiettivo di metterli
a riposo con qualche anno d'anticipo».

«In questi giorni - si legge nella nota - si è verificato
ciò che era stato paventato qualche settimana fa. Si
chiudono le sedi operative dei vigili del fuoco per
sopperire la grave carenza d'organico. Sono finiti gli ul-
timi spiccioli che permettevano il richiamo in regime
straordinario di unità permanenti essenziali alla costi-
tuzione delle due squadre d'intervento che servono un
territorio che va da Scordia a Nicolosi. Per coprire
questi territori si distruggono squadre da Paternò e da

Acireale lasciando di conseguenza vastissime aree
senza copertura immediata del soccorso tecnico ur-
gente».

La segreteria della Funzione pubblica Cgil, insieme
con il Coordinamento Cgil Vigili del fuoco, ha «presen-
tato proposte ed è intervenuta presso il Dipartimento
dei Vigili del fuoco, la classe politica locale, regionale
e nazionale per cercare di scongiurare l'angosciosa
condizione dei nostri soccorritori e il disagio dell'uten-
za. Stiamo inoltrando in queste ore la richiesta di ac-
creditamenti eccezionali per il richiamo di personale
in regime di straordinario e ripristinare così la compo-
sizione minima di soccorso della Provincia di Catania».

«I grossi disagi, comunque - conclude la nota - sus-
sisteranno fino al 20 giugno, quando una mobilità na-
zionale dovrebbe appianare qualche ammanco e ri-
portare il Comando a organici più umani. I carichi di la-
voro dei nostri vigili del fuoco sono praticamente in-
sostenibili; vi è in atto una pericolosa tendenza al-
l'infornatura, considerata anche l'età, non più giovane,
della maggior parte di loro».

Nell'ambito della manifestazione di oggi
pomeriggio il dirigente scolastico e i docenti
dell'Ippsar (Istituto professionale di Stato
per i servizi enogastronomici e
dell'ospitalità alberghiera) «Karol Wojtila») daranno il saluto di fine anno ai detenuti dei
reparti «Amenano» e «Simeto» iscritti alla
scuola.

Alla manifestazione sono stati invitati il
provveditore regionale
dell'amministrazione penitenziaria
Maurizio Veneziano; il direttore dell'Ufficio
Detenuti e trattamenti del Provveditorato
regionale dell'Amministrazione
penitenziaria, il direttore dell'Ufficio
esecuzione penale esterna di Catania; il
dirigente del Centro scolastico
amministrativo di Catania; i capi di istituto
delle scuole elementari e medie che
operano dentro la casa circondariale di
piazza Lanza; il procuratore della Repubblica
di Catania Giovanni Salvi; il presidente del
Tribunale di sorveglianza Carmelo
Giongrandi e il magistrato di sorveglianza
competente per il carcere di piazza Lanza.
La manifestazione si concluderà con un
buffet curato dagli studenti dell'alberghiero
«Karol Wojtila» nell'ambito dei laboratori
didattici dell'istituto.